

FINANZIARIA B.T.B. S.P.A.

Relazione e bilancio
al 31 dicembre 2011

INTESA  SANPAOLO

FINANZIARIA B.T.B. S.P.A.

Finanziaria B.T.B. S.p.A.

Sede Legale: Via Grazioli, 25 - 43100 Trento - Capitale Sociale Euro 56.832.922 - Numero di iscrizione al Registro delle Imprese e Codice Fiscale 01495170225 - Direzione e coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A. - Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sommario

Cariche sociali	4
Convocazione di Assemblea ordinaria	5
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011	6
Relazione sull'andamento della gestione	7
L'attività della Società nel corso dell'esercizio	8
I risultati dell'esercizio	8
La società controllata	8
L'andamento della gestione della società controllata	8
I rapporti con le società del Gruppo	22
Le attività di ricerca e sviluppo	22
Le operazioni su azioni proprie o della società controllante	22
I fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio	22
I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	22
L'evoluzione prevedibile della gestione	23
Proposta di approvazione del bilancio	23
Relazione del Collegio sindacale	24
Relazione della Società di revisione	25
Schemi di bilancio	26
Stato patrimoniale	27
Conto economico	29
Prospetto della redditività complessiva	30
Prospetti delle variazioni del patrimonio netto	31
Rendiconto finanziario	32
Nota integrativa	33
Politiche contabili	34
Informazioni sullo stato patrimoniale	37
Informazioni sul conto economico	42
Altre informazioni	45
Allegato di bilancio	48
Dati di sintesi della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2010	49

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

Presidente	Mario CALAMATI
Consiglieri	Paolo BAESSATO Mauro ROSSI

Collegio Sindacale

Presidente	Giulio CASTELLI
Sindaci Effettivi	Giuseppe DALLA COSTA Paolo GIOLLA

Società di Revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

Convocazione di Assemblea ordinaria

FINANZIARIA BTB S.p.A.

Sede legale in Trento via Grazioli n. 25

Capitale sociale Euro 56.832.921,6

N. Registro Imprese e c.f. 01495170225

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di

Intesa Sanpaolo SpA ed appartenente al Gruppo Bancario

"Intesa Sanpaolo"

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 4 aprile 2012 alle ore 19,00 presso la Banca di Trento e Bolzano in Trento – Via Mantova 19, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 2012 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

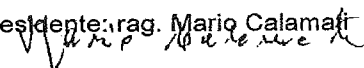
Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2011 e relazione del Collegio Sindacale; presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e fissazione del relativo emolumento; nomina del Presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che, almeno due giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli di Intesa Sanpaolo o della Banca di Trento e Bolzano.

Milano, 13 marzo 2012

p/ IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente: rag. Mario Calamati


Bilancio al 31 dicembre 2011

Relazione sull'andamento della gestione

L'attività della Società nel corso dell'esercizio

Anche per il 2011, l'attività della Società è consistita esclusivamente nella gestione del pacchetto azionario di controllo della partecipazione al capitale sociale della Banca di Trento e Bolzano S.p.A..

I risultati dell'esercizio

L'esercizio al 31 dicembre 2011 si chiude con la perdita di Euro 485.900. Tale risultato è generato dai costi di funzionamento della Società e dall'assenza di ricavi, stante che la Controllata, Banca di Trento e Bolzano S.p.A., per l'esercizio 2010 non ha distribuito dividendo.

La società controllata

La partecipazione nella Banca di Trento e Bolzano S.p.A. al 31 dicembre 2011 è pari al 54,677% dell'intero capitale sociale ed è costituita da n. 68.308.656 azioni del valore nominale unitario di Euro 0,52.

Nel corso dell'esercizio in esame è avvenuto un incremento del pacchetto azionario, generato da una serie di acquisti di azioni della Controllata, eseguiti a condizioni di mercato, per un controvalore complessivo di Euro 1.363.620.

L'andamento della gestione della società controllata

Riportiamo qui di seguito quanto il Consiglio di Amministrazione della Banca di Trento e Bolzano S.p.A. ha espresso nella sua relazione sulla gestione del bilancio 2011, approvata dallo stesso Consiglio nella seduta del 12 marzo 2012.

Gli eventi economici e patrimoniali più significativi dell'esercizio 2011

I fattori economici e patrimoniali che hanno nettamente caratterizzato l'esercizio 2011 possono essere così sintetizzati:

- un significativo sviluppo del "risultato della gestione operativa", indicatore primario dello stato di salute economica dell'azienda specie in chiave prospettica;
- un forte incremento delle "rettifiche di valore nette su crediti" che, unitamente all'onere non ricorrente relativo agli esodi volontari del personale dipendente, ha generato la cospicua perdita netta con cui chiude il conto economico dell'anno 2011;
- un'importante e adeguata crescita dei crediti concessi alla clientela, che caratterizza la Banca rispetto al contesto generalizzato di sistema, in costante espansione nel corso dei singoli trimestri, accompagnata da un netto miglioramento degli indicatori che misurano il grado di copertura sia dei crediti deteriorati, e quindi più rischiosi sia, prudenzialmente, dei crediti in bonis;
- il mantenimento, ciò nonostante, dei coefficienti patrimoniali di vigilanza a livelli ampiamente superiori ai limiti regolamentari.

Relativamente al primo dei quattro aspetti su indicati è quanto mai importante ricordare che l'ottimo incremento conseguito dal risultato della gestione operativa 2011 rispetto a quello del 2010 (54,7% in raffronto ai dati 2010 e ben il 76,8% sui valori 2010 riesposti) non risente complessivamente di elementi non ricorrenti. Ciò conferma e avvalorava pienamente la valutazione resa nella relazione sulla gestione del bilancio dello scorso anno 2010 in merito al fatto che il reale andamento del risultato della gestione operativa 2010 in rapporto a quello dell'anno 2009, si misurava in + 0,5% anziché in una diminuzione del 42,7% determinata dai valori che comprendevano i vari elementi non ricorrenti.

La crescita della gestione caratteristica conseguita nel 2011 fa soprattutto intravedere la correttezza del sentiero intrapreso già lo scorso anno, pur in un contesto di notevoli mutamenti organizzativi che hanno interessato la rete produttiva della banca per effetto del completamento del riordino territoriale diffusamente illustrato nel bilancio 2010. Si tratta di una strada basata da un lato su una maggiore penetrazione commerciale, nel cui solco si colloca a pieno titolo il piano di sviluppo lanciato ad ottobre 2011, e dall'altro su una incessante e rigorosa attenzione ai costi di esercizio.

Con riferimento al secondo fattore, "rettifiche di valore nette su crediti" e "oneri relativi agli esodi", al terzo, miglioramento dei "crediti a clientela", e al quarto punto, coefficienti patrimoniali, sono fornite, negli appositi paragrafi della presente relazione, le sintetiche ma al tempo stesso esaurienti informazioni utili ad una chiara comprensione dei fenomeni accaduti.

La riesposizione dei dati economici dell'esercizio 2010

L'anno 2010, contrariamente al 2011, era stato caratterizzato ed influenzato dall'attuazione di 4 operazioni societarie straordinarie, diffusamente illustrate nel bilancio dell'esercizio annuale 2010 e che, insieme a quella compiuta nel settembre 2009, hanno notevolmente mutato il perimetro dimensionale della Banca di Trento e Bolzano, che ora insiste interamente sul territorio della Regione Trentino – Alto Adige. Ricordiamo che tali 4 operazioni in ordine temporale sono state le seguenti:

- conferimento del ramo Private da BTB a favore di Intesa Sanpaolo Private Banking, con decorrenza 22 marzo 2010;
- conferimento sportelli da BTB a Cassa di Risparmio del Veneto, decorrente dal 21 giugno 2010;
- cessione sportelli da BTB a Intesa Sanpaolo, con decorrenza 21 giugno 2010;
- scissione parziale proporzionale di sportelli da Cassa di Risparmio del Veneto a favore di BTB, con decorrenza 11 ottobre 2010.

Pertanto i valori del conto economico 2010, al fine di neutralizzare il predetto cambiamento di perimetro, sono stati riesposti, consentendo quindi un confronto omogeneo con i valori economici 2011, che è invece trascorso interamente con il nuovo assetto dimensionale assunto dalla Banca dopo il riordino territoriale concluso nel 2010. La riesposizione dei valori economici 2010 è avvenuta sulla base di evidenze gestionali, come se la data di efficacia di tutte le predette 4 operazioni fosse stata il 1 gennaio 2010, anziché quella effettiva e specifica di ogni operazione.

I valori dello stato patrimoniale al 31.12.2010, con il quale viene raffrontato quello al 31 dicembre 2011, non sono invece oggetto di riesposizione, in quanto ad entrambe le predette date (31.12.2010 e 31.12.2011) la Banca di Trento e Bolzano operava con la medesima situazione dimensionale, successiva cioè al completamento del riordino territoriale.

Commento di sintesi ai risultati economici e patrimoniali.

I risultati economici al 31 dicembre 2011 sono sintetizzabili dai seguenti andamenti dei principali aggregati economici:

- proventi operativi netti: 85,9 milioni, + 3,4 milioni rispetto agli 82,5 milioni del 2010 (+ 4,1%);
- oneri operativi: 61,7 milioni, - 5,2 milioni in raffronto ai 66,9 milioni del 2010, pari ad un - 7,8%;
- risultato della gestione operativa: 24,2 milioni, in forte miglioramento (+ 8,6 milioni, pari a + 54,7%) rispetto al valore di 15,6 milioni dell'anno precedente;
- rettifiche di valore nette su crediti: 39,2 milioni, con un elevatissimo incremento di 27,0 milioni rispetto ai 12,2 milioni del 2010;
- oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte): 3,9 milioni, superiori di ben 3,4 milioni rispetto ai 0,5 milioni del 2010;
- risultato netto: - 18,8 milioni, in forte peggioramento di 19,1 milioni rispetto al leggero utile di 0,3 milioni dello scorso anno.

Tali sintetici valori dimostrano un andamento decisamente positivo per la gestione caratteristica (risultato della gestione operativa) e al tempo stesso individuano le rettifiche di valore nette su crediti come la causa preponderante del risultato reddituale negativo di questo esercizio 2011, per le ragioni diffusamente esposte nel paragrafo relativo alle "rettifiche di valore nette su crediti" del capitolo "Risultati economici" di questa relazione sulla gestione.

Sintesi risultati economici – raffronto con 2010 riesposto

Il raffronto, esposto nel successivo prospetto, del conto economico 2011 con il conto economico 2010 riesposto, rideterminato cioè ipotizzando che gli effetti economici di tutte le operazioni di riordino territoriale avvenute nel 2010 decorressero dal 1° gennaio 2010 anziché dalle singole date di efficacia di ognuna di esse, evidenzia i reali andamenti reddituali i quali, ad eccezione delle rettifiche di valore nette su crediti e degli oneri di integrazione e incentivazione all'esodo netti, offrono positive e ancora migliori performance per le stesse voci e margini economici rispetto a quanto risulta dai precedenti valori:

- proventi operativi netti: 85,9 milioni, + 6,0 milioni rispetto al 2010, pari ad un + 7,5%;
- oneri operativi: 61,7 milioni, - 4,5 milioni in raffronto ai 66,2 milioni del 2010, pari ad un - 6,8%;
- risultato della gestione operativa: 24,2 milioni, + 10,5 milioni rispetto all'anno precedente, pari ad un + 76,8%;
- rettifiche di valore nette su crediti: 39,2 milioni, con un grosso aumento di 29,5 milioni rispetto ai 9,7 del 2010;
- risultato corrente al lordo delle imposte: negativo per - 16,9 milioni e in peggioramento rispetto ai + 2,9 del 2010;
- oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (netto da imposte): 3,9 milioni rispetto ai 0,5 del 2010;

- risultato netto: - 18,8 milioni, in peggioramento di 19,6 milioni in raffronto all'utile di 0,8 milioni dello scorso anno.

	2011	2010 riesposto	(migliaia di euro) variazioni	
			assolute	%
Proventi netti	85.879	79.867	6.012	7,5
Oneri operativi	-61.680	-66.177	-4.497	-6,8
Risultato della gestione operativa	24.199	13.690	10.509	76,8
Rettifiche di valore nette sui crediti	-39.191	-9.746	29.445	
Risultato corrente al lordo delle imposte	-16.909	2.866	-19.775	
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	1.959	-1.600	3.559	
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto dell'effetto fiscale)	-3.899	-456	3.443	
Risultato netto - Utile(Perdita) d'esercizio	-18.849	810	-19.659	

Come anticipato, il confronto con i dati 2010 riesposti, conferma ancor più che la ragione principale della perdita netta finale registrata nel 2011 è costituita dal cospicuo ammontare delle rettifiche di valore nette su crediti (39,2 milioni) rispetto al pur elevato livello del 2010 (9,7 milioni riesposti).

Anticipando solo in parte quanto verrà in seguito esplicitato in un successivo paragrafo appositamente richiamato, è possibile affermare che la elevata dimensione delle rettifiche su crediti del 2011 deriva da una precisa scelta della Banca di adeguare le coperture delle classi di rischio dei propri crediti a clientela alle avverse condizioni del mercato creditizio nazionale e internazionale. Le rettifiche operate nell'anno 2011 elevano per BTB il livello dell'indice di copertura delle sofferenze al 50,9% rispetto al 47,5% del 2010.

L'ulteriore elemento di appesantimento del risultato economico finale è costituito dagli oneri di incentivazione all'esodo del personale nella misura più sopra menzionata.

Tutte le altre principali poste di conto economico riesposto denotano andamenti positivi che sono i seguenti:

- una crescita di 5,0 milioni (+ 9,4%) degli interessi netti che ha neutralizzato il minor apporto economico delle commissioni nette che sono calate di 1,0 milioni, pari ad un - 3,8%;
- una marcata crescita di 2,2 milioni del "risultato dell'attività di negoziazione" dovuta sia ad un netto miglioramento del credit risk adjustment su alcune posizioni di c.d. intermediazione pareggiata per derivati di trading con la clientela sia a plusvalenze dalla vendita di investimenti in partecipazioni;
- un netto contenimento di 4,5 milioni (- 6,8%) degli oneri operativi nel loro complesso, riferito principalmente alle spese amministrative (- 9,7%).

Da segnalare, infine, che il miglioramento del carico fiscale (tax rate) nel 2011 (15,6%) rispetto al 2010 (81,9%) è dovuto in primo luogo all'effetto delle imposte anticipate di competenza sorte in seguito alle importanti rettifiche di valore su crediti eseguite nel 2011 e in secondo luogo ad una sopravvenienza attiva di 0,4 milioni di euro emergente dalla dichiarazione dell'esercizio 2010 (UNICO 2011).

Il minor carico fiscale del 2011, tuttavia, ingloba in sé un aumento dell'imposta Irap dipeso sia dalla più elevata incidenza nel 2011 delle rettifiche su crediti rispetto al margine d'intermediazione sia dal recente aumento dell'aliquota Irap a carico delle banche.

Risultati economici - Conto economico riclassificato

Voci	(migliaia di euro)			
	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
Interessi netti	58.445	55.662	2.783	5,0
Dividendi e utili (perdite) di partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
Commissioni nette	25.293	26.901	-1.608	-6,0
Risultato dell'attività di negoziazione	2.707	375	2.332	
Altri proventi (oneri) di gestione	-566	-406	160	39,4
Proventi operativi netti	85.879	82.532	3.347	4,1
Spese del personale	-34.399	-36.873	-2.474	-6,7
Spese amministrative	-25.492	-28.377	-2.885	-10,2
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-1.789	-1.638	151	9,2
Oneri operativi	-61.680	-66.888	-5.208	-7,8
Risultato della gestione operativa	24.199	15.644	8.555	54,7
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-1.207	-696	511	73,4
Rettifiche di valore nette su crediti	-39.191	-12.217	26.974	
Rettifiche di valore nette su altre attività	-711	-389	322	82,8
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	1	7	-6	-85,7
Risultato corrente al lordo delle imposte	-16.909	2.349	-19.258	
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	1.959	-1.586	3.545	
Oneri di integrazione e incentivazione all'esodo (al netto delle imposte)	-3.899	-456	3.443	
Rettifiche di valore dell'avviamento (al netto eventuali imposte)	-	-	-	-
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	-	-	-	-
Risultato netto	-18.849	307	-19.156	

Interessi netti

Gli interessi netti aumentano di 2,8 milioni (+ 5,0%) quale effetto combinato di un andamento positivo delle poste di "intermediazione con clientela" e dei "proventi da attività finanziarie e deteriorate" da un lato cui si è contrapposto, dall'altro lato, un rilevante appesantimento dell'onere economico dei "rapporti con banche", dovuto sia alla crescita dell'indebitamento verso la Capogruppo sia all'improvvisa impennata dei tassi di mercato interbancario internazionali avvenuta dalla fine del mese di luglio in avanti.

Commissioni nette

Le commissioni nette con 25,3 milioni mostrano una flessione di - 1,6 milioni (- 6,0%) rispetto al 2010 concentrata nei servizi di "attività bancaria e commerciale" (- 0,6 milioni) e nella "attività di gestione, intermediazione e consulenza" (- 1,0 milioni). La flessione di questa seconda componente è dovuta soprattutto ad una diminuzione delle percentuali commissionali riconosciute sui volumi di prodotti finanziari e assicurativi (obbligazioni e polizze assicurative di società del Gruppo) che invece sono complessivamente aumentati.

Risultato dell'attività di negoziazione

La rilevante crescita di 2,3 milioni registrata nel 2011 dal risultato dell'attività di negoziazione, + 2,7 milioni contro + 0,4 dello scorso anno, è dovuta sia al miglioramento nel "risultato dell'operatività di trading", per effetto della componente "strumenti derivati finanziari" che nel 2011 ha beneficiato di un rilevante calo dell'accantonamento per "credit risk adjustment" su posizioni in derivati di intermediazione pareggiata con la clientela, sia a plusvalenze conseguite dalla vendita di strumenti finanziari partecipativi.

Altri proventi ed oneri di gestione

Gli "altri proventi / (oneri) di gestione" rilevano nel 2011 un saldo negativo di - 0,6 milioni, superiore di - 0,2 milioni rispetto ai - 0,4 milioni dello scorso anno 2010. Il peggioramento è dovuto soprattutto all'incremento di 0,4 milioni registrato nella componente "altri oneri di gestione" per effetto sia dell'aumento di 0,2 milioni degli ammortamenti per migliorie su beni di terzi nel 2011 rispetto al 2010 sia della crescita di 0,1 milioni di altri oneri non ricorrenti.

Proventi operativi netti

I proventi operativi netti nel 2011, pari a 85,9 milioni, presentano una positiva crescita di 3,3 milioni (+ 4,1%) rispetto al livello di 82,5 milioni relativo al 2010. Tale aumento è frutto, come sopra indicato, di un netto sviluppo del "risultato dell'attività di negoziazione" accompagnato da un aumento più moderato degli "interessi netti" che ha fatto da positivo contrappeso alla flessione delle "commissioni nette".

Oneri operativi

Gli oneri operativi sono diminuiti di 5,2 milioni rispetto al 2010 (- 7,8%), in seguito al contenimento registrato dalle due principali componenti dell'aggregato: le "altre spese amministrative" e le "spese del personale" mentre gli ammortamenti per immobilizzazioni immateriali e materiali sono cresciuti di 0,2 milioni.

Spese del personale

Le "spese del personale" si sono contratte significativamente di - 2,5 milioni (- 6,7%), grazie sia al calo dell'organico medio ponderato 2011 rispetto al 2010 conseguente al riordino territoriale sia alla accentuata flessione della componente variabile delle retribuzioni del personale.

Spese amministrative

Le "altre spese amministrative" espongono una riduzione complessiva di - 2,9 milioni (- 10,2%) concentrata su una serie di voci (spese di gestione immobili, spese generali di funzionamento, servizi informatici, spese legali e professionali, spese pubblicitarie e professionali) che hanno beneficiato anch'esse della flessione dimensionale registrata dalla Banca nel 2011 rispetto al 2010 per effetto del riordino territoriale ma anche di efficaci azioni di riduzione dei costi unitari e di rivisitazioni dei processi operativi.

Ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali

Questa voce ammonta a 1,8 milioni rispetto ad 1,6 milioni del 2010, con un incremento di 0,2 milioni (+ 9,2%), dovuto agli acquisti di beni, specie beni mobili, avvenuto nel corso dell'anno 2011.

Risultato della gestione operativa

Il "risultato della gestione operativa" al 31.12.2011 si attesta perciò a 24,2 milioni, con un'ottima e significativa crescita di 8,6 milioni rispetto ai 15,6 milioni del 2010 (+54,7%).

Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri

Gli "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" presentano nel 2011 un saldo negativo di - 1,2 milioni, nettamente superiore a quello di - 0,7 milioni dello scorso anno, e appare costituito quasi interamente dagli accantonamenti effettuati nel corso del 2011 per "revocatorie fallimentari".

Rettifiche di valore nette su crediti

Le "rettifiche di valore nette su crediti", sono pari a ben 39,2 milioni, rispetto ai 12,2 milioni del 2010. L'aumento complessivo di 27,0 milioni si riferisce per 17,9 milioni ai crediti in sofferenza e per 7,8 milioni ai crediti in bonis per le ragioni dettagliatamente esposte nel prosieguo della relazione sulla gestione. Come è facilmente intuibile dall'evoluzione dei dati economici fino ad ora commentati, le "rettifiche di valore nette su crediti" rappresentano la componente che ha nettamente caratterizzato l'andamento dell'intero conto economico 2011.

Rettifiche di valore nette su altre attività

La voce "rettifiche di valore nette su altre attività" del 2011 assume il valore negativo di - 0,7 milioni, esclusivamente in seguito "all'impairment" di un investimento partecipativo eseguito ancora sul finire del primo semestre 2011. Essa si confronta con una svalutazione di - 0,4 milioni del 2010 eseguita sempre per "impairment" su un analogo investimento partecipativo.

Risultato corrente al lordo delle imposte

Per effetto dello straordinario ammontare delle rettifiche di valore nette su crediti, il risultato corrente al lordo delle imposte si è posizionato in territorio negativo con un valore di - 16,9 milioni, rispetto a quello del 2010 che era stato positivo di + 2,3 milioni.

Oneri di integrazione e di incentivazione all'esodo netti

Gli oneri di integrazione e di incentivazione all'esodo (al netto delle imposte) del 2011 sono pari a - 3,9 milioni mentre nel 2010 erano negativi per - 0,5 milioni. Il rilevante aumento di 3,4 milioni così registrato deriva interamente dagli oneri accantonati per gli esodi volontari del personale dipendente che ha aderito in base all'accordo stipulato a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo lo scorso 29 luglio 2011.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio, così come esposte alla voce 260 dello schema di conto economico di Banca d'Italia, producono 3,5 milioni di proventi netti di competenza nel 2011, per effetto soprattutto dei ricavi per imposte anticipate sorte nel periodo in seguito al rinvio della deducibilità delle rettifiche di valore su crediti sopra indicate e del riporto ai futuri periodi della perdita fiscale del 2011 e in parte ad un saldo di 0,4 milioni euro tra sopravvenienze attive a passive su imposte dell'esercizio 2010. Tali effetti positivi hanno più che neutralizzato quello negativo e cospicuo di circa 2,3 milioni di costi per l'imposta Irap dovuta alla più elevata incidenza nel 2011 di costi indeducibili, quali le rettifiche su crediti, e all'aumento dell'aliquota a carico delle banche. Si è pertanto registrato nel complesso un miglioramento del "tax rate" sceso dall'81,9% del 2010 al + 15,6% del 2011.

Perdita netta

Il "risultato netto" finale dell'esercizio 2011 espone pertanto una perdita netta di - 18,8 milioni rispetto ad un lieve utile netto di + 0,3 milioni del 2010.

Risultati patrimoniali – Stato patrimoniale riclassificato

Attività	31/12/2011	31/12/2010	(migliaia di euro)	
			variazioni	
			assolute	%
Attività finanziarie di negoziazione	16.521	14.512	2.009	13,8
Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Attività disponibili per la vendita	27.506	26.045	1.461	5,6
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-
Crediti verso banche	46.574	54.410	-7.836	-14,4
Crediti verso clientela	2.651.569	2.510.624	140.945	5,6
Partecipazioni	72	65	7	10,8
Attività materiali e immateriali	27.013	27.148	-135	-0,5
Attività fiscali	28.270	24.864	3.406	13,7
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Altre voci dell'attivo	104.367	66.096	38.271	57,9
Totale attività	2.901.892	2.723.764	178.128	6,5

Passività	31/12/2011	31/12/2010	variazioni	
			assolute	
			assolute	%
Debiti verso banche	1.452.522	1.212.734	239.788	19,8
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	1.157.079	1.229.853	-72.774	-5,9
Passività finanziarie di negoziazione	16.717	15.568	1.149	7,4
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Passività fiscali	1.190	2.136	-946	-44,3
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-
Altre voci del passivo	88.008	59.954	28.054	46,8
Fondi a destinazione specifica	17.634	15.042	2.592	17,2
Capitale	65.916	65.916	-	-
Riserve	123.754	123.645	109	0,1
Riserve da valutazione	-2.079	-1.391	688	49,5
Utile / perdita di periodo	-18.849	307	-19.156	
Totale passività e patrimonio netto	2.901.892	2.723.764	178.128	6,5

L'andamento patrimoniale e finanziario della Banca al 31 dicembre 2011 è sintetizzato dalle variazioni dei seguenti principali aggregati rispetto al 31.12.2010:

- una crescita di 140,9 milioni (+ 5,6%) dei crediti verso clientela, riferita principalmente ai crediti in bonis (+ 118,7 milioni) e in misura minore ai crediti deteriorati (+ 22,2 milioni);
- una diminuzione di 72,8 milioni (- 5,9%) rispetto al livello di fine 2010 per la raccolta da clientela (debiti clientela e titoli in circolazione);
- un incremento di 238,9 milioni (+ 20,4%) della posizione debitoria interbancaria netta che al 31 dicembre 2011 risulta pari a 1.411,4 milioni, quasi esclusivamente nei confronti della Capogruppo, che ha in tal modo finanziato il citato sviluppo degli impieghi a clientela;
- una contrazione di 19,7 milioni nel patrimonio netto, dovuta all'effetto della riduzione di 19,1 milioni conseguente alla differenza tra la perdita di esercizio registrata al 31 dicembre 2011 e l'utile netto ottenuto al 31.12.2010 e della diminuzione di 0,7 milioni delle "riserve patrimoniali da valutazione".

Crediti verso clientela

Gli impieghi complessivi a clientela ammontano a 2.651,6 milioni, migliorando di 140,9 milioni (+ 5,6%) la loro consistenza rispetto ai 2.510,6 raggiunti a fine 2010. La crescita in valore assoluto rispetto al 31.12.2010 è dovuta principalmente ai crediti in bonis (+ 118,7 milioni) e in misura minore a quelli deteriorati (+ 22,2 milioni). Oltre a questo aumento dei volumi, l'aspetto ancor più positivo va riposto nel netto miglioramento del grado di copertura di entrambe le due componenti: l'indice di copertura dei crediti in bonis è aumentato dallo 0,55% di fine 2010 allo 0,66% del 31.12.2011, mentre quello dei crediti deteriorati complessivi è cresciuto dal 32,9% di

fine 2010 al 35,3% del 31.12.2011.

Questo importante risultato è stato ottenuto nonostante il forte incremento di 43,0 milioni registrato dal totale delle esposizioni lorde deteriorate nel 2011 (272,9 milioni a fine 2011, rispetto a 229,9 al 31.12.2010), grazie ai rilevanti accantonamenti per rettifiche di valore su tali crediti eseguite nel conto economico del 2011 e in precedenza commentati.

I dati sopra indicati si riferiscono ai valori di bilancio, considerati perciò al netto dei relativi fondi a rettifica dei crediti lordi.

Il citato aumento dei crediti deteriorati netti è riconducibile ai crediti incagliati, cresciuti di 16,0 milioni, e ai crediti in sofferenza, aumentati di 8,2 milioni per effetto della concomitante lievitazione sia dei valori lordi (+ 26,5 milioni) che dei corrispondenti fondi rettificativi (+ 18,3 milioni).

Il grado di copertura delle sofferenze a fine dicembre 2011 è cresciuto al 50,9%, in netto miglioramento rispetto al 47,5% di fine anno 2010 mentre il loro peso sul monte crediti complessivo (indice di rischiosità) è pari al 3,1%, in sostanziale conferma del dato al 31.12.2010 (3,0%).

Il forte aumento dei crediti incagliati deriva dal trasferimento a tale categoria di crediti in precedenza classificati in bonis; al 31 dicembre 2011 il loro grado di incidenza sul monte crediti complessivo è del 3,4% (contro 2,9% al 31.12.2010) mentre il loro grado di copertura è del 10,2% migliorato rispetto a fine 2010 (10,0% al 31.12.2010).

Raccolta diretta dalla clientela

La raccolta diretta da clientela ammonta a 1.157,1 milioni, in flessione di 72,7 milioni (- 5,9%) rispetto al valore di fine 2010 (1.229,8 milioni), a causa dell'arretramento di 82,7 milioni dei prestiti obbligazionari rimborsati alla loro scadenza nel corso del 2011 e non sostituiti da nuove emissioni su carta della Banca ma dal collocamento di obbligazioni di Intesa Sanpaolo e di altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo che sono valorizzate come raccolta indiretta e il cui valore nominale collocato nel 2011 è aumentato del 71% rispetto al 2010, come successivamente ricordato. Il pur positivo sviluppo di 10,0 milioni delle componenti tradizionali (c/c, depositi, pronti contro termine) e della voce "altra raccolta" nel loro insieme non è stato sufficiente a neutralizzare la diminuzione della componente obbligazionaria.

Raccolta netta da banche

La raccolta netta da banche, eseguita esclusivamente tramite la Capogruppo, si determina in 1.411,4 milioni, in aumento di 238,9 milioni (+ 20,4%) sul livello di fine anno 2010 (1.172,5 milioni), in correlazione all'incremento dei crediti a clientela da questa finanziati.

Raccolta indiretta e attività finanziarie della clientela

La raccolta indiretta, compresa la clientela istituzionale, al 31 dicembre 2011 si determina in 2.972,1 milioni, dato che è inferiore di 132,1 milioni (- 4,3%) quello di fine 2010, pari a 3.104,2 milioni.

Tale flessione globale, dovuta esclusivamente alla raccolta amministrata (- 159,5 milioni, pari al - 6,3%) e all'interno di essa soprattutto alla componente istituzionale (- 116,9 milioni, pari ad un - 7,1%), incorpora tuttavia una positiva crescita di 27,4 milioni (+ 4,9%) della raccolta gestita. Va comunque ricordato che il predetto calo dell'insieme della raccolta amministrata e di conseguenza di quella indiretta dipende esclusivamente dal deprezzamento del valore di mercato cui sono valorizzate tali masse finanziarie dovuto ai forti arretramenti dei corsi borsistici dei titoli obbligazionari dell'ultima parte del 2011. Ne è riprova il fatto che le stesse masse di raccolta amministrata e indiretta inglobano l'aumento del 71,0% registrato dai volumi nominali dei collocamenti da parte della rete della Banca di obbligazioni emesse da società del Gruppo Intesa Sanpaolo nel 2011 rispetto allo scorso anno, come menzionato a commento della "raccolta diretta".

Il valore di 4.129,2 milioni raggiunto al 31 dicembre 2011 dalle attività finanziarie della clientela riflette l'andamento delle due componenti che formano tale aggregato e sopra indicate (raccolta diretta e indiretta) e quindi espone una diminuzione di - 204,8 milioni (- 4,7%) rispetto a fine 2010. Sulla base di questi valori, nel 2011 si è comunque avuto un miglioramento dell'incidenza della componente gestita, cresciuta dal 17,9% di fine 2010 al 19,6% di fine 2011, che rappresenta la parte più remunerativa di questa massa amministrata.

Attività finanziarie e passività finanziarie di negoziazione

Le "attività finanziarie di negoziazione nette" (- 0,2 milioni), relative essenzialmente ai contratti derivati che la Banca ha in essere con la propria clientela e che copre con controparti istituzionali, migliorano di 0,9 milioni il loro sbilancio negativo rispetto a fine anno 2010 (- 1,1 milioni), essenzialmente per effetto del minor accantonamento per Credit Risk Adjustment su alcune posizioni in derivati di intermediazione pareggiata con clientela di cui, più sopra, si è fatto cenno nel commento alla voce "risultato dell'attività di negoziazione".

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le "attività finanziarie disponibili per la vendita", pari a 27,5 milioni alla fine del 2011, incrementano di 1,5 milioni il valore del 31.12.2010 (26,0 milioni). Esse riguardano per lo più strumenti partecipativi in società di capitali e in O.I.C.R. e in misura minore titoli di stato. La variazione avvenuta nel 2011 è l'esito di varie operazioni di acquisto e vendita di strumenti finanziari per il cui dettaglio si rinvia alle successive "Note Illustrative – Aggregati patrimoniali".

Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2011 il Patrimonio netto della Banca, comprensivo del risultato netto del periodo, è pari a 168,7 milioni ed evidenzia una flessione di 19,7 milioni sul 31.12.2010 dovuta ai seguenti eventi del 2011:

- la diminuzione patrimoniale dovuta allo sbilancio negativo di 19,1 milioni tra la perdita netta di 18,8 milioni al 31 dicembre 2011 e l'utile netto di 0,3 milioni dell'intero anno 2010;
- la riduzione complessiva di 0,7 milioni nelle riserve patrimoniali, riferita interamente alle "riserve da valutazione di attività finanziarie";
- l'aumento patrimoniale dovuto alla destinazione a riserve di 0,1 milioni di parte dell'utile netto dell'esercizio 2010.

Patrimonio di Vigilanza e coefficienti di solvibilità

Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2011 è diminuito a 178,7 milioni rispetto ai 191,5 milioni del 31.12.2010, con un calo di 12,8 milioni, esclusivamente dovuto alla perdita netta di 18,8 milioni del 2011, il cui effetto è stato in buona parte mitigato da alcuni fattori positivi, rappresentati in particolare dalla diminuzione di 4,7 milioni dell'eccedenza delle "perdite attese" rispetto alle rettifiche di valore complessive rilevata a fine anno 2011 rispetto al 31.12.2010. Anche le attività di rischio ponderate al 31 dicembre 2011 con un valore di 1.307,9 milioni presentano una riduzione di 131,1 milioni rispetto al valore di 1.439,0 del 31.12.2010.

Ciò ha consentito di mantenere il coefficiente Tier 1 (11,58% al 31.12.2011 rispetto all'11,64% del 31.12.2010) allo stesso livello di fine 2010 e di migliorare leggermente il ratio "Total Tier" (13,67% nel 2011 rispetto al 13,31% del 2010).

I coefficienti patrimoniali di vigilanza restano a livelli ampiamenti superiori ai limiti regolamentari, grazie al rafforzamento del patrimonio netto ottenuto nel biennio precedente dalla Banca attraverso le operazioni societarie di riordino territoriale e all'adozione, da parte della Capogruppo, di modelli interni di misurazione dei rischi creditizi e operativi che, a parità di attività nominali, hanno generato una diminuzione delle attività di rischio ponderate (c.d. R.W.A.).

Principali indicatori di performance

La perdita netta registrata nell'esercizio 2011 ha determinato una forte riduzione del Roe che alla stessa data ha fissato il suo valore negativo ad un - 10,0% rispetto al livello leggermente positivo di + 0,2% del 2010.

E' invece nettamente migliorato, nello stesso periodo, il cost/income diminuito dal valore di 81,0% del 2010 a quello di 71,8% del 2011 in seguito al già commentato andamento dei proventi operativi netti e degli oneri operativi che lo compongono.

Altri dati dimensionali

L'organico al 31 dicembre 2011, comprensivo dei distacchi attivi e passivi, è di 519 unità, rispetto alle 525 risorse del 31 dicembre 2010; la riduzione di 6 organici è dovuta a normale turnover aziendale avvenuto nel corso dell'anno 2011.

Al 31 dicembre 2011 la Banca poteva contare su 87 filiali bancarie, 4 in meno rispetto alle 91 presenti al 31.12.2010 per effetto dell'accorpamento di quattro punti operativi, riferito ad un "efficientamento" organizzativo e produttivo per alcune filiali della banca che si trovavano logisticamente ravvicinate fra di loro.

Queste 87 filiali bancarie presenti a fine anno 2011 sono pertanto costituite da 80 sportelli, 3 unità produttive a servizio della clientela Imprese e 2 sportelli specializzati in operazioni di Tesoreria di Enti pubblici. Sono inoltre attivi 2 Nuclei specializzati per le operazioni con l'Estero.

Tale rete di vendita è così territorialmente suddivisa:

- in provincia di Trento, 40 Filiali, 2 unità a servizio della clientela Imprese e 1 Nucleo Estero;
- in provincia di Bolzano, 38 Filiali, 1 unità a servizio della clientela Imprese, 2 sportelli di Tesoreria e 1 distaccamento Nucleo Estero;
- in Austria 2 Filiali (la succursale di Innsbruck e la filiale di Dornbirn).

Banca di Trento e Bolzano S.p.A. - Stato patrimoniale

(in unità di euro)

Voci dell'attivo	31/12/2011	31/12/2010	variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	23.578.726	25.786.348	-2.207.622	-8,6
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.520.567	14.511.889	2.008.678	13,8
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	27.506.235	26.045.214	1.461.021	5,6
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
60. Crediti verso banche	46.573.663	54.410.060	-7.836.397	-14,4
70. Crediti verso clientela	2.651.568.705	2.510.624.072	140.944.633	5,6
80. Derivati di copertura	10.137.668	6.190.696	3.946.972	63,8
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-		
100. Partecipazioni	72.425	65.425	7.000	10,7
110. Attività materiali	21.726.543	21.861.115	-134.572	-0,6
120. Attività immateriali	5.286.536	5.286.536	-	0,0
<i>di cui:</i>				
- avviamento	5.286.536	5.286.536	-	0,0
130. Attività fiscali	28.270.221	24.863.644	3.406.577	13,7
<i>a) correnti</i>	<i>10.496.843</i>	<i>11.585.921</i>	<i>-1.089.078</i>	<i>-9,4</i>
<i>b) anticipate</i>	<i>17.773.378</i>	<i>13.277.723</i>	<i>4.495.655</i>	<i>33,9</i>
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	
150. Altre attività	70.651.127	34.119.034	36.532.093	
Totale dell'attivo	2.901.892.416	2.723.764.033	178.128.383	6,5

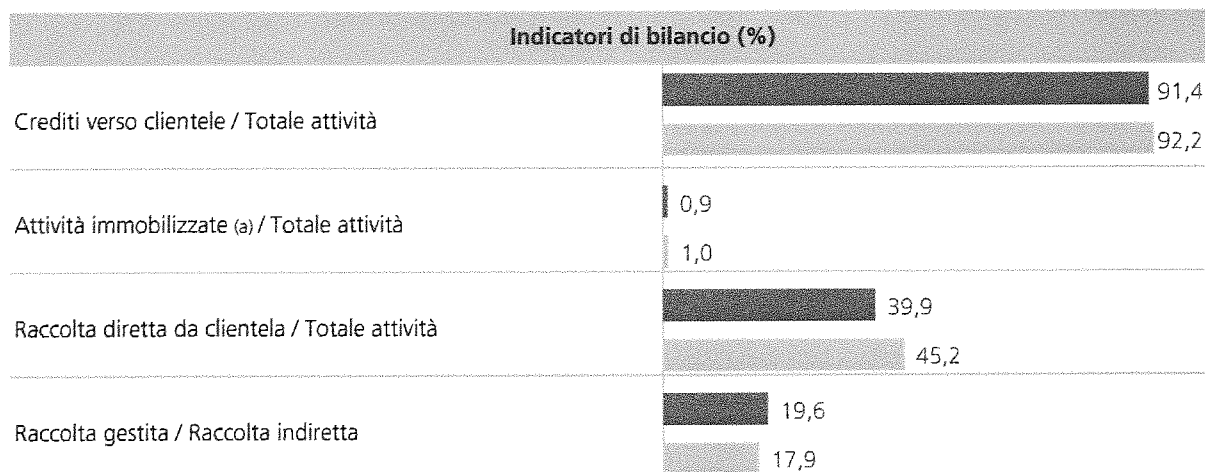
		(in unità di euro)			
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2011	31/12/2010	variazioni	
				assolute	%
10.	Debiti verso banche	1.452.522.158	1.212.733.664	239.788.494	19,8
20.	Debiti verso clientela	1.097.284.726	1.086.128.381	11.156.345	1,0
30.	Titoli in circolazione	59.794.069	143.725.309	-83.931.240	-58,4
40.	Passività finanziarie di negoziazione	16.717.311	15.567.593	1.149.718	7,4
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	
60.	Derivati di copertura	9.809.917	2.707.272	7.102.645	
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	4.099.130	1.367.045	2.732.085	
80.	Passività fiscali	1.190.450	2.135.802	-945.352	-44,3
	a) correnti	1.043.868	71.794	972.074	
	b) differite	146.582	2.064.008	-1.917.426	-92,9
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	
100.	Altre passività	74.098.838	55.880.206	18.218.632	32,6
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	7.901.828	7.984.577	-82.749	-1,0
120.	Fondi per rischi ed oneri	9.732.074	7.057.055	2.675.019	37,9
	a) quiescenza e obblighi simili	46.536	-	46.536	
	b) altri fondi	9.685.538	7.057.055	2.628.483	37,2
130.	Riserve da valutazione	-2.078.765	-1.390.824	687.941	49,5
140.	Azioni rimborsabili	-	-	-	
150.	Strumenti di capitale	-	-	-	
160.	Riserve	59.152.768	59.043.478	109.290	0,2
170.	Sovrapprezzi di emissione	64.601.701	64.601.701	-	-
180.	Capitale	65.915.704	65.915.704	-	-
190.	Azioni proprie (-)	-	-	-	
200.	Utile (perdita) d'esercizio	-18.849.493	307.070	-19.156.563	
Totale del passivo e del patrimonio netto		2.901.892.416	2.723.764.033	178.128.383	6,5

Banca di Trento e Bolzano S.p.A. - Conto economico

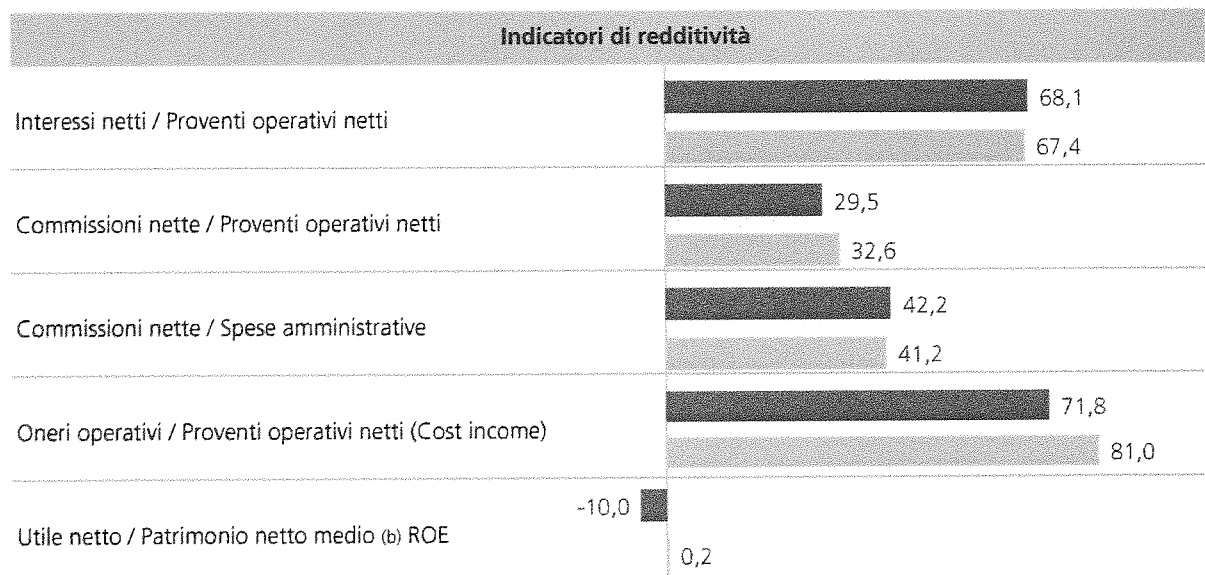
(in unità di euro)

Voci	2011	2010	variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	85.329.631	73.068.162	12.261.469	16,8
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-28.865.173	-18.655.109	10.210.064	54,7
30. Margine di interesse	56.464.458	54.413.053	2.051.405	3,8
40. Commissioni attive	27.376.358	28.865.146	-1.488.788	-5,2
50. Commissioni passive	-2.041.239	-1.947.220	94.019	4,8
60. Commissioni nette	25.335.119	26.917.926	-1.582.807	-5,9
70. Dividendi e proventi simili	114.008	117.023	-3.015	-2,6
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.270.515	522.598	1.747.917	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-397.251	-269.446	127.805	47,4
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	-1.470.585	-120.676	1.349.909	
a) crediti	-2.190.271	-125.845	2.064.426	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	719.686	5.463	714.223	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
d) passività finanziarie	-	-294	-294	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	
120. Margine di intermediazione	82.316.263	81.580.478	735.785	0,9
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-35.295.008	-10.821.430	24.473.578	
a) crediti	-34.618.670	-10.772.906	23.845.764	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-710.759	-389.455	321.304	82,5
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	
d) altre operazioni finanziarie	34.421	340.931	-306.510	-89,9
140. Risultato netto della gestione finanziaria	47.021.255	70.759.048	-23.737.793	-33,5
150. Spese amministrative:	-69.263.096	-69.894.942	-631.846	-0,9
a) spese per il personale	-39.540.673	-37.479.028	2.061.645	5,5
b) altre spese amministrative	-29.722.423	-32.415.914	-2.693.491	-8,3
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.246.599	-723.145	523.454	72,4
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-1.788.773	-1.637.592	151.181	9,2
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-	-	0	
190. Altri oneri/proventi di gestione	2.950.553	3.186.761	-236.208	-7,4
200. Costi operativi	-69.347.915	-69.068.918	278.997	0,4
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	450	6.990	-6.540	-93,6
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-22.326.210	1.697.120	-24.023.330	
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.476.717	-1.390.050	4.866.767	
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	-18.849.493	307.070	-19.156.563	
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	
290. Utile/ (perdita) d'esercizio	-18.849.493	307.070	-19.156.563	

Banca di Trento e Bolzano S.p.A. – Indicatori alternativi di performance



(a) Le attività immobilizzate comprendono le attività finanziarie detenute, sino a scadenza, le partecipazioni e le immobilizzazioni materiali ed immateriali

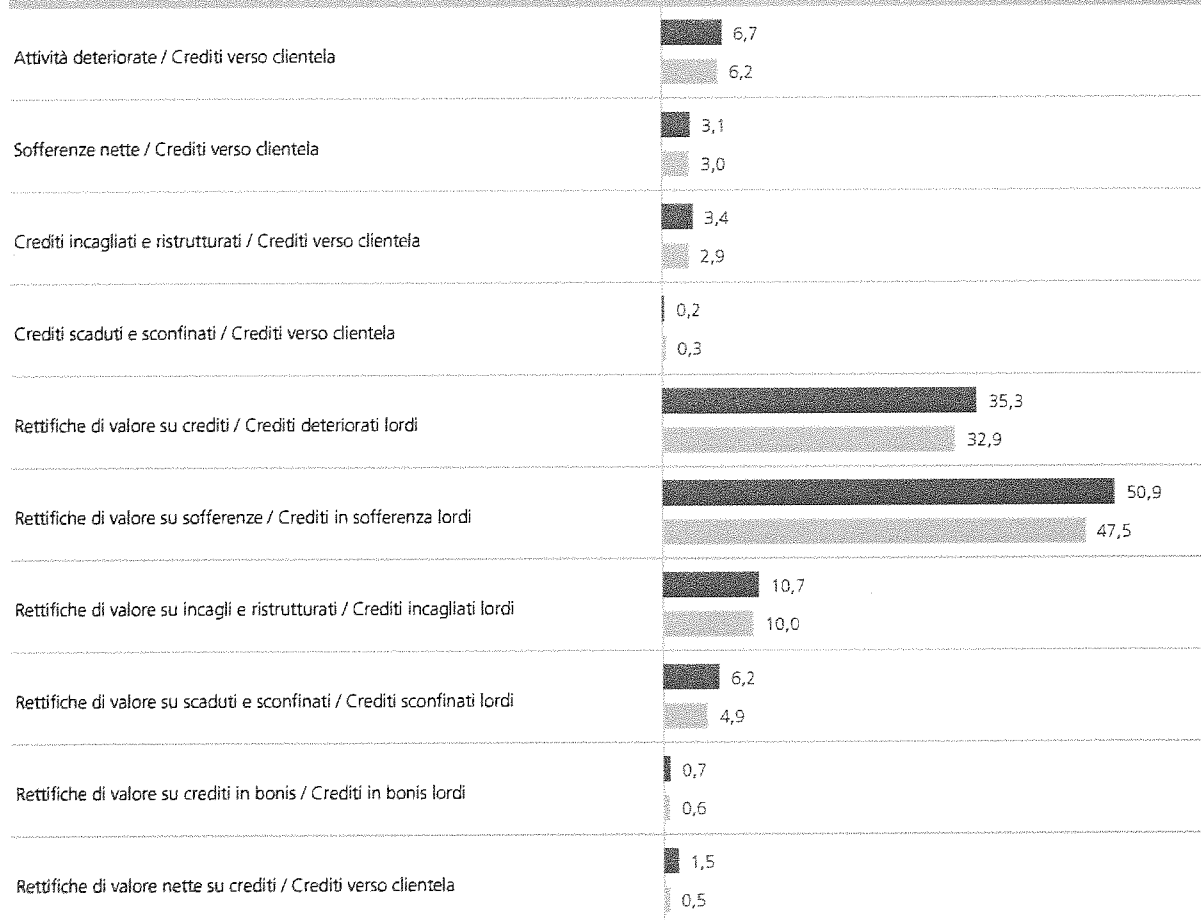


(b) Il patrimonio netto medio è dato dalla media del patrimonio iniziale, compreso il risultato netto dell'anno precedente destinato a poste del patrimonio, e il patrimonio finale, escluso il risultato netto dell'esercizio

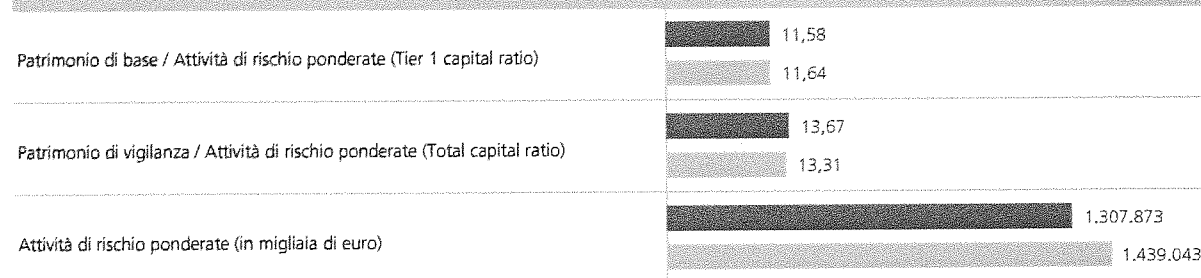
31/12/2011 

31/12/2010 

Indicatori di rischio (%)



Coefficienti patrimoniali (%)



31/12/2011

31/12/2010

I rapporti con le società del Gruppo

Nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, i rapporti tra i diversi soggetti economici che lo compongono sono ispirati a criteri di centralità per quanto concerne le attività fondamentali di governo, di controllo ed indirizzo e di assistenza sotto forma di consulenze in materia giuridica, economica ed organizzativa.

I rapporti con la Capogruppo rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato secondo il modello polifunzionale e riguardano prevalentemente rapporti di corrispondenza per servizi resi che, nel caso delle partecipate non bancarie, sono destinati alla provvista e/o alla gestione delle risorse da utilizzare per l'attività istituzionalmente svolta. Gli effetti economici connessi con i predetti rapporti, sono regolati sulle basi delle condizioni di mercato applicate da Intesa Sanpaolo S.p.A. alla clientela primaria.

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 2497 e seguenti del codice civile, si da atto che:

- nel corso dell'esercizio Finanziaria B.T.B. S.p.A. ha intrattenuto rapporti di conto corrente con la Controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. e con la Controllata Banca di Trento e Bolzano S.p.A.;
- la Società si avvale dei servizi erogati da Intesa Sanpaolo S.p.A. tramite le Direzioni Amministrazione e Fiscale, Affari Societari e Partecipazioni, Personale.

Tutti i rapporti sono regolati contrattualmente a condizioni di mercato, nella considerazione della reciproca convenienza economica.

Analitica esposizione dei rapporti infragruppo è contenuta nella nota integrativa.

I compensi ad Amministratori e a Sindaci sono definiti da apposita delibera assembleare ed il loro ammontare è indicato nella nota integrativa che accompagna il presente bilancio.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata svolta nel corso dell'esercizio.

Le operazioni su azioni proprie o della Società Controllante

La Società non ha posseduto né possiede azioni proprie o della Società Controllante.

I fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

- In data 4 aprile 2011 l'Assemblea ordinaria ha deliberato, a seguito della cessazione per compiuto mandato, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2011 e quindi fino alla data dell'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2011.
Sono stati nominati Amministratori i Signori: Rag. Mario Calamati (Presidente), Dott. Paolo Baessato e Dott. Mauro Rossi.
- L'Assemblea ordinaria del 13 dicembre 2011 ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società KPMG S.p.A. per:
 - la revisione contabile dei bilanci d'esercizio per il novennio dal 2012 al 2020;
 - la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
 - la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
 - la revisione contabile del Package di consolidamento al 31 dicembre di ciascun anno;
 - le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali;
 - la revisione contabile limitata del bilancio semestrale intermedio per ciascuno dei periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2012 al 30 giugno 2020;
 - la revisione contabile limitata del Package di consolidamento al 30 giugno di ciascun anno.
- La Società ha provveduto all'aggiornamento del "documento programmatico sulla sicurezza", redatto ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera g) e Allegato B – Disciplinare Tecnico, Regola 19, in ottemperanza alle previsioni contenute nel D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2012 sarà contraddistinto dal conseguimento di un risultato economico negativo, stante che la Controllata Banca di Trento e Bolzano S.p.A., come già affermato nel paragrafo "L'andamento della gestione della società controllata", non distribuirà alcun dividendo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Proposta di approvazione del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo per l'approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed i relativi allegati e dalla relazione sulla gestione.

Proponiamo quindi di ripianare la perdita dell'esercizio 2011 di Euro 485.900, mediante l'utilizzo di corrispondente importo della Riserva straordinaria, che si riduce da Euro 19.649.018 a Euro 19.163.118.

Se la proposta otterrà l'approvazione, il patrimonio netto della Società sarà così rideterminato:

- Capitale sociale	Euro	56.832.922
- Sovrapprezzi di emissione	Euro	209.454
- Riserva legale – ricompresa alla voce "Riserve"	Euro	2.421.811
- Riserva straordinaria – ricompresa alla voce "Riserve"	Euro	19.163.118
Totale patrimonio netto	Euro	78.627.305

Milano, 13 marzo 2012

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Mario Calamati



Relazione del Collegio sindacale

FINANZIARIA BTB S.P.A.

SEDE LEGALE: TRENTO, VIA GRAZIOLI, 25

CAPITALE SOCIALE: EURO 56.832.922.=

CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE

DI TRENTO: 01495170225

DIREZIONE E COORDINAMENTO: INTESA SANPAOLO S.P.A.

SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI.

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'assemblea degli Azionisti della Finanziaria B.T.B. s.p.a. - Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Signori Azionisti,

Il Collegio sindacale ha esaminato il progetto del bilancio dell'esercizio che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2011 e che è stato redatto dagli Amministratori e da questi comunicato al Collegio sindacale, unitamente alla relazione sulla gestione, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il bilancio dell'esercizio 2011 di Finanziaria B.T.B. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed è costituito, quindi, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. E' corredato, inoltre, della relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione illustra in termini completi ed esaurienti la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2011 e la sua prevedibile evoluzione nell'esercizio in corso.

La relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione è coerente con il bilancio dell'esercizio in esame.

Il bilancio di esercizio risponde ai fatti ed alle informazioni delle quali abbiamo avuto conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organismi sociali collegiali nonché dell'esercizio dei poteri di vigilanza e di controllo previsti dalla legge, nella considerazione e nel rispetto del "ruolo attivo" attribuito in materia dalla Banca d'Italia al Collegio sindacale.

Gli schemi seguiti dal Consiglio di amministrazione nella redazione del bilancio di esercizio riflettono le previsioni e seguono le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in attuazione del D.Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005, e le disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 integrate, ove necessario, dagli ulteriori obblighi di informazione statuiti dai principi contabili internazionali nonché dal provvedimento di aggiornamento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

Il bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale obbligatoria da parte della società Reconta Ernst & Young s.p.a. e presenta, ai fini comparativi, i corrispondenti dati dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010.

Gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle previsioni dei principi contabili IAS/FRS e conseguentemente hanno reso "dichiarazione di conformità".

Il bilancio dell'esercizio 2011 chiude con la perdita netta di euro 485.900 a fronte dell'utile netto dell'esercizio 2010 di euro 2.686.335. Il risultato dell'esercizio compendia le negatività della crisi generale in atto, con il conseguente manifestarsi di rischi operativi, delle quali patisce la controllata Banca di Trento e Bolzano.

L'attività di vigilanza svolta dal Collegio sindacale nel corso del 2011 ha posto fondamento sui principi di comportamento del Collegio sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In aderenza ai principi sopra enunciati, il Collegio sindacale dà atto che:

- ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, ricevendo dagli Amministratori informazioni sulla attività svolta nell'esercizio delle deleghe e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che sono state effettuate dalla Società.

In particolare, la Società ha incrementato, seppur in termini non significativi, la consistenza della sua partecipazione in BTB.

Il Collegio sindacale si è assicurato che le operazioni deliberate e poste in essere, fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e ai generali principi di prudenza e di diligenza e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero lesive dei diritti dei soci e dei terzi;

- ha costantemente acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, che la struttura organizzativa e gestionale della Società si mantenesse adeguata in relazione sia all'oggetto sociale, sia agli obiettivi da conseguire. Ha monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, contatti ed incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati, di notizie e di informazioni rilevanti;
- ha esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Società nonché la loro idoneità a fronteggiare il manifestarsi di possibili o probabili situazioni di gravi, perduranti, diffuse e generalizzate oggettive difficoltà;
- ha valutato e vigilato sulla adeguatezza dell'impianto amministrativo-contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'acquisizione e l'ottenimento delle necessarie informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni e mediante l'esame dei documenti aziendali;
- ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati verificando, altresì, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo nel suo complesso;
- ha preso atto ed ha condiviso i criteri seguiti nella valutazione della partecipazione, dei crediti e dei debiti;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e alla impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione;

- ha preso visione dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2011 e dell'assenza di rilievi o di richiami di informativa da parte della stessa;
- ha vigilato che i rapporti e le operazioni infragruppo e con parti correlate rispondessero ai criteri di normalità regolati sulla base delle condizioni applicate dal mercato, comunque sulla base di valutazioni della reciproca convenienza economica e fossero indirizzate alla ottimizzazione dei processi produttivi della Società.

Nell'ambito del gruppo di appartenenza i rapporti tra i diversi soggetti economici che lo compongono sono ispirati a criteri di centralità per quanto concerne le attività fondamentali di governo, di controllo e di indirizzo e di assistenza sotto forma di consulenza in materia giuridica, economica e organizzativa. I rapporti con la capogruppo e la società controllata, quindi, rientrano nell'usuale operatività di un gruppo articolato secondo il modello polifunzionale e riguardano prevalentemente rapporti di corrispondenza per servizi resi e sono destinati alla provvista e/o alla gestione delle risorse da utilizzare per l'attività istituzionalmente svolta dalla Società;

- ha esaminato e monitorato il contenuto della corrispondenza con gli organismi istituzionali, con la capogruppo e con la Banca controllata;
- ha accertato, al fine di consentire alla controllante di adempiere agli obblighi di comunicazione al pubblico previsti dalla normativa a carico degli emittenti quotati, che la Società avesse tempestivamente trasmesso alla controllante i dati e le notizie a via a via richiesti.

A giudizio del Collegio sindacale il bilancio in esame esprime nel suo complesso, in modo corretto ed in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio, la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.

Ad esito di quanto riferito, per i profili di propria competenza, il Collegio sindacale, non avendo rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità meritevoli di segnalazione ovvero di menzione all'Assemblea, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione sia del bilancio, sia della proposta di copertura della perdita netta di esercizio così come formulate dal Consiglio di amministrazione.

Trento, 14 marzo 2012

Il Collegio sindacale,



dott. Giulio Castelli



dott. Giuseppe Dalla Costa

dott. Paolo Giolla



Relazione della Società di revisione

Finanziaria B.T.B. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 165 del
D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 165
del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

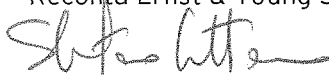
Agli Azionisti della
Finanziaria B.T.B. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Finanziaria B.T.B. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Finanziaria B.T.B. S.p.A.. É nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 marzo 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Finanziaria B.T.B. S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Finanziaria B.T.B. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Finanziaria B.T.B.. É di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria B.T.B. S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 20 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Cattaneo
(Socio)

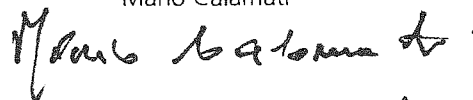
Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

(importi in unità di Euro)

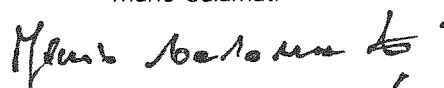
Voci dell'attivo	31/12/2011	31/12/2010
10. Cassa e disponibilità liquide	385	385
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60. Crediti	196.222	251.674
70. Derivati di copertura	-	-
80. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
90. Partecipazioni	97.625.686	96.262.066
100. Attività materiali	-	-
110. Attività immateriali	-	-
120. Attività fiscali:		
a) correnti	206.194	248.007
b) anticipate	-	-
130. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
140. Altre attività	-	-
TOTALE ATTIVO	98.028.487	96.762.132

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Mario Calamati



		(importi in unità di Euro)	
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2011	31/12/2010
10.	Debiti	19.320.766	17.544.978
20.	Titoli in circolazione	-	-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	-	-
40.	Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Passività fiscali:		
	a) correnti	5.018	39.801
	b) differite	-	-
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
90.	Altre passività	75.398	64.148
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	-	-
110.	Fondi per rischi ed oneri:		
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	-	-
120.	Capitale	56.832.922	56.832.922
130.	Azioni proprie (-)	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Sovrapprezzi di emissione	209.454	209.454
160.	Riserve	22.070.829	19.384.494
170.	Riserve da valutazione	-	-
180.	Perdita (Utile) dell'esercizio	-485.900	2.686.335
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		98.028.487	96.762.132

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Mario Calamati



Conto economico

(importi in unità di Euro)

Voci	2011	2010
10. Interessi attivi e proventi assimilati	3.289	3.414
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-379.211	-233.980
MARGINE DI INTERESSE	-375.922	-230.566
30. Commissioni attive	-	-
40. Commissioni passive	-881	-886
COMMISSIONI NETTE	-881	-886
50. Dividendi e proventi simili	-	2.722.604
60. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
70. Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
80. Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value	-	-
90. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
a) attività finanziarie	-	-
b) passività finanziarie	-	-
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-376.803	2.491.152
100. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie	-	-
b) altre operazioni finanziarie	-	-
110. Spese amministrative:		
a) spese per il personale	-65.095	-55.345
b) altre spese amministrative	-64.644	-74.897
120. Rettifiche di valore nette su attività materiali	-	-
130. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-	-
140. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
160. Altri proventi e oneri di gestione	17.177	25.425
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-489.365	2.386.335
170. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
PERDITA/UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-489.365	2.386.335
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	3.465	300.000
PERDITA/UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-485.900	2.686.335
200. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
PERDITA/UTILE DELL'ESERCIZIO	-485.900	2.686.335

P/L CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Mario Calamati

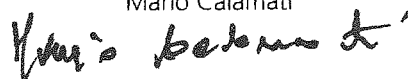
Mario Calamati

Prospetto della redditività complessiva

(importi in unità di Euro)

Voci	2011	2010
10. Perdita/Utile dell'esercizio	-485.900	2.686.335
Altre componenti reddituali al netto delle imposte:		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
30. Attività materiali	-	-
40. Attività immateriali	-	-
50. Copertura di investimenti esteri	-	-
60. Copertura dei flussi finanziari	-	-
70. Differenze di cambio	-	-
80. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	-485.900	2.686.335

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Mario Calamati



Prospetti delle variazioni delle voci di patrimonio netto

al 31 dicembre 2011

(in euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile/ Perdita d'esercizio	Patrimonio netto
	azioni ordinarie	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2011	56.832.922		209.454	19.384.494					2.686.335	79.113.205
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve				2.686.335					-2.686.335	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove azioni										-
Acquisto azioni proprie										-
Distribuzione straordinaria dividendi										-
Variazione su proprie azioni										-
Stock option										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									-485.900	-485.900
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2011	56.832.922	-	209.454	22.070.829	-	-	-	-	-485.900	78.627.305

al 31 dicembre 2010

(in euro)

	Capitale		Sovraprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile d'esercizio	Patrimonio netto
	azioni ordinarie	azioni di risparmio		di utili	altre					
ESISTENZE AL 1.1.2010	56.832.922		209.454	14.478.122					4.906.372	76.426.870
ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE										
Riserve				4.906.372					-4.906.372	-
Dividendi e altre destinazioni										-
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO										
Variazioni di riserve										-
Operazioni sul patrimonio netto										-
Emissione nuove azioni										-
Acquisto azioni proprie										-
Distribuzione straordinaria dividendi										-
Variazione su proprie azioni										-
Stock option										-
Altre variazioni										-
Redditività complessiva dell'esercizio									2.686.335	2.686.335
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2010	56.832.922	-	209.454	19.384.494	-	-	-	-	2.686.335	79.113.205

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Mario Calamati

Mario Calamati

Rendiconto finanziario

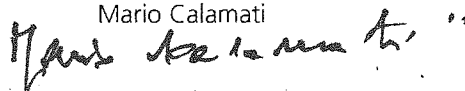
(in euro)

	31/12/2011	31/12/2010
ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	-485.900	2.686.335
- interessi attivi incassati (+)	3.289	3.414
- interessi passivi pagati (-)	-379.211	-233.980
- dividendi e proventi simili (+)	-	2.722.604
- commissioni nette (+/-)	-881	-886
- spese per il personale (-)	-65.095	-55.345
- altri costi (-)	-64.644	-74.897
- altri ricavi (+)	17.177	25.425
- imposte e tasse (-)	3.465	300.000
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	41.813	71.018
- crediti	-	-
- altre attività	41.813	71.018
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.752.255	-189.380
- debiti verso banche	1.775.788	202.009
- altre passività	-23.533	-391.389
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	1.308.168	2.567.973
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	-	-
2. Liquidità assorbita da:	-1.363.620	-2.952.114
- acquisti di partecipazioni	-1.363.620	-2.952.114
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-1.363.620	-2.952.114
ATTIVITA' DI PROVVISTA		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-55.452	-384.141
RICONCILIAZIONE		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	252.059	636.200
Liquidità totale netta generata nell'esercizio	-55.452	-384.141
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	196.607	252.059

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Mario Calamati



Nota integrativa

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

SEZIONE 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio della Società, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2011 emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché secondo le disposizioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 13 marzo 2012 relativo alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)".

SEZIONE 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è inoltre corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto.

Gli importi di cui ai prospetti contabili ed alla nota integrativa, così come quelli indicati nella relazione sulla gestione, sono espressi in unità di Euro.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 sono conformi con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2011 dei nuovi principi ed interpretazioni di seguito elencati:

- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate;
- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione in bilancio;
- IFRIC 14 Pagamenti anticipati relativi a una previsione di contribuzione minima.

L'adozione delle modifiche non ha avuto alcun impatto sul bilancio al 31 dicembre 2011 della Società.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

I prospetti contabili e la nota integrativa presentano i dati di raffronto riferiti al 31.12.2010.

Gli schemi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli previsti per gli intermediari finanziari, come da disposizioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari ex art. 107 del TUB, degli istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle Società di intermediazione mobiliare (SIM)" emanate dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 13.03.2012.

La Società, come da disposizioni contenute nel principio IAS n. 27, non redige il bilancio consolidato, in quanto impresa controllata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che la consolida integralmente.

SEZIONE 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già enunciato nella relazione della gestione ai paragrafi "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "L'evoluzione prevedibile della gestione".

SEZIONE 4 – Altri aspetti

Il bilancio di Finanziaria B.T.B. S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della Delibera dell'Assemblea del 5 aprile 2007, che ha prorogato a questa società l'incarico per gli esercizi 2007-2011.

A.2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del presente bilancio. L'esposizione dei principi contabili per le principali voci dello stato patrimoniale e, in quanto compatibile, del conto economico, è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali.

Crediti

La prima iscrizione di un credito avviene alla data della sua manifestazione.

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale del credito. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

I crediti evidenziati nel presente bilancio hanno tutti la caratteristica della breve durata.

I crediti vengono cancellati dal bilancio al manifestarsi della loro estinzione.

Debiti

I debiti sono iscritti sulla base del fair value, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione i debiti a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritti per il valore originario ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

I debiti sono cancellati dal bilancio quando risultano estinti.

I debiti esposti nel presente bilancio sono tutti a breve termine.

Attività e passività fiscali

La Società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate o a controllo congiunto, sono valutate al costo o da IAS 39, come previsto dai rispettivi principi, e assoggettate a impairment test periodicamente. Si specifica che le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi. Si specifica che la partecipazione evidenziata nel presente bilancio è valutata al costo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati o comunque, nel caso di vendita di beni, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile, nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso d'interesse contrattuale;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Composizione	31/12/2011	31/12/2010
Cassa	385	385
Totale	385	385

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 Crediti verso banche

Composizione	31/12/2011	31/12/2010
1. Depositi e conti correnti		
- intrattenuti con Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	103.587	136.213
- intrattenuti con Intesa Sanpaolo S.p.A.	92.635	115.461
Totale valore di bilancio	196.222	251.674
Totale fair value	196.222	251.674

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

La voce include l'interessenza detenuta in Banca di Trento e Bolzano S.p.A., mantenuta al costo.

Denominazione imprese	Valore di bilancio	quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede
A. Imprese controllate in via esclusiva				
1. Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	97.625.686	54,677%	54,677%	Trento - V. Mantova 19

9.1 Partecipazioni: informazioni contabili al 31 dicembre 2010

(in migliaia di Euro)

Denominazione imprese	Totale attivo al 31/12/2010	Totale proventi operativi netti	Patrimonio netto al 31/12/2010	Risultato al 31/12/2010	Quotazione
A. Imprese controllate in via esclusiva					
1. Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	2.723.764	82.532	188.477	307	NO

9.2 Variazioni dell'esercizio delle partecipazioni

Variazioni/Tipologie	Partecipazioni di gruppo	
	31/12/2011	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	96.262.066	93.309.952
B. Aumenti		
B1. Acquisti	1.363.620	2.952.114
C. Diminuzioni	-	-
D. Rimanenze finali	97.625.686	96.262.066

In considerazione della perdita significativa registrata dalla Banca di Trento e Bolzano S.p.A. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, è stato fatto l'impairment test della partecipazione stessa.

Per l'effettuazione di tale impairment test - che si è basato sulle medesime assunzioni già utilizzate dalla Banca nel fare l'impairment test dell'avviamento iscritto nel proprio bilancio - il valore recuperabile è stato determinato sulla base del fair value della Cash Generating Unit derivante dall'applicazione dei Multipli impliciti nella valutazione dell'avviamento della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo su base consolidata al 31 dicembre 2011 e sull'applicazione dei parametri così ottenuti ai valori della CGU oggetto di valutazione, in considerazione dell'appartenenza della Banca a livello consolidato alla CGU Banca dei Territori. La configurazione di fair value è stata ottenuta ricorrendo agli indicatori di valore della transazione più comunemente utilizzati nel settore bancario: P/TBV (prezzo su valore di libro tangibile), P/E (prezzo su utile), Avv/RT (avviamento sulla Raccolta Totale) e quindi anche rispetto alla media degli stessi.

Da tale impairment test non è emersa la necessità di effettuare rettifiche di valore.

Sezione 12 - Attività fiscali - Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

attività fiscali correnti: composizione	31/12/2011	31/12/2010
Ritenute d'acconto subite su interessi bancari	888	922
Acconti e crediti Ires	172.126	181.970
Acconti e crediti Irap	33.180	65.115
Totale	206.194	248.007

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

passività fiscali correnti: composizione	31/12/2011	31/12/2010
Debiti v/Erario per imposte dirette	-	35.400
Debiti v/Erario per ritenute da versare	5.018	4.401
Totale	5.018	39.801

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti verso banche

Voci	31/12/2011	31/12/2010
1. Finanziamenti		
1.2 Altri finanziamenti (da Intesa Sanpaolo S.p.A)	19.314.832	17.528.239
2. Altri debiti (verso Intesa Sanpaolo S.p.A.) - per service amministrativo	5.934	16.739
Totale	19.320.766	17.544.978
Totale fair value	19.320.766	17.544.978

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

Per quanto riguarda le informazioni di questa sezione, si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	31/12/2011	31/12/2010
Debiti v/Collegio Sindacale per emolumenti	32.593	26.813
Debiti verso fornitori e percipienti	41.993	19.347
Azionisti c/dividendi	-	17.177
Debiti verso enti previdenziali	812	811
Totale	75.398	64.148

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 150, 160

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2011	31/12/2010
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	56.832.922	56.832.922
Totale	56.832.922	56.832.922

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Tipologie	31/12/2011	31/12/2010
A. Sovrapprezzi di emissione		
A1. Sovrapprezzo azioni	209.454	209.454
Totale a bilancio	209.454	209.454

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Tipologie/Variazioni	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Totale Riserve
A. Esistenze iniziali	2.287.494	17.097.000	19.384.494
B. Aumenti			
B.1 Attribuzioni di utili	134.317	2.552.018	2.686.335
C. Diminuzioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	2.421.811	19.649.018	22.070.829

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Altro - c/c bancari 2011	2010
5. Crediti		
5.1 Crediti verso banche		
- Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	3.259	3.414
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	30	-
Totale	3.289	3.414

1.1 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Altro - c/c bancari 2011	2010
1. Debiti verso banche		
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	379.211	233.980
Totale	379.211	233.980

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio	2011	2010
4. Altre commissioni - bancarie		
- Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	725	559
- Intesa Sanpaolo S.p.A.	156	327
Totale	881	886

Sezione 3 - Dividendi e Proventi assimilati - Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi assimilati"

Voci/Proventi	Dividendi	
	2011	2010
4. Partecipazioni:		
4.2 per altre attività		
- Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	-	2.722.604
Totale	-	2.722.604

Sezione 10 - Spese amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	2011	2010
3. Amministratori e Sindaci per emolumenti	65.095	55.345
Totale	65.095	55.345

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Tipologia di spese/Valori	2011	2010
Spese per revisione contabile	35.754	35.153
Service amministrativo Intesa Sanpaolo S.p.A.	18.169	16.739
Consulenze	-	13.017
Prestazioni di servizi da I.S.A.	6.050	6.000
Spese notarili	2.060	2.106
Altre imposte e tasse	1.280	984
Rimborso spese Amministratori	297	342
Spese varie residuali	1.034	556
Totale	64.644	74.897

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi di gestione"

Tipologia di spese/Valori	2011	2010
Dividendi anni 2005/2004 prescritti	17.177	25.425
Totale	17.177	25.425

Sezione 19 - Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente"

Voci	2011	2010
1. Imposte correnti	-	35.400
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-3.465	-335.400
Imposte di competenza dell'esercizio	-3.465	-300.000

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31/12/2011

	(importi in unità di Euro) 31/12/2011
Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte	-489.005
Perdita imponibile teorica	-489.005
	Imposte
Imposte sul reddito - onere fiscale teorico (Irap 4,65%)	
Variazione in aumento delle imposte	-
Variazione in diminuzione delle imposte	-3.465
Altre	-3.465
Totale variazione delle imposte	-3.465
Onere fiscale effettivo dell'esercizio	-3.465

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La Società non è esposta a rischi di credito, in quanto la voce "60 – Crediti" ricomprende unicamente i crediti vantati nei confronti della Capogruppo e della Controllata Banca di Trento e Bolzano S.p.A. per depositi e conti correnti.

Non rilevano rischi di cambio né significativi rischi operativi e di liquidità.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo		Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
	31/12/2011	31/12/2010			per copertura perdite	per altre ragioni
1. Capitale	56.832.922	56.832.922				
2. Sovrapprezzi di emissione	209.454	209.454	A,B,C			
3. Riserve:						
- di utili:			B			
a) Riserva legale	2.421.811	2.287.494				
d) Altre - Riserva straordinaria	19.649.018	17.097.000	A,B,C	19.649.018		
7. Perdita/Utile dell'esercizio	-485.900	2.686.335				
TOTALE	78.627.305	79.113.205		19.649.018		
QUOTA NON DISTRIBUIBILE				-		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE				19.649.018		

(*) A=per aumento di capitale; B=per copertura perdite; C=per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art.2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 c.c.

Il capitale sociale, pari ad Euro 56.832.922 è costituito da n. 109.294.080 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

(importi in unità di Euro)

Voci	2011	2010
10. Perdita/Utile dell'esercizio	-485.900	2.686.335
Altre componenti reddituali al netto delle imposte:		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
30. Attività materiali	-	-
40. Attività immateriali	-	-
50. Copertura di investimenti esteri	-	-
60. Copertura dei flussi finanziari	-	-
70. Differenze di cambio	-	-
80. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	-485.900	2.686.335

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori e dei Sindaci

dati al 31/12/2011	Amministratori e Organi di Controllo
Emolumenti e contributi sociali	
- Amministratori	
- corrisposti a Intesa Sanpaolo S.p.A.	2.600
- altri	5.741
- Sindaci	56.754
Totale compensi	65.095

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Non sono state rilasciate garanzie ed erogati crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Rapporti patrimoniali al 31/12/2011	Crediti v/banche	Debiti v/banche	Altre passività
- Amministratori e Organi di Controllo			32.593
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	92.635	19.320.766	
- Controllata: Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	103.587		
Totale compensi	196.222	19.320.766	32.593

Rapporti economici al 31/12/2011	Interessi attivi e proventi assimilati	Interessi passivi e oneri assimilati	Commissioni passive	Spese per il personale	Altre spese amministrative
- Amministratori e Organi di Controllo				65.095	
- Controllante: Intesa Sanpaolo S.p.A.	30	379.211	156	-	18.169
- Controllata: Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	3.259		725		
Totale compensi	3.289	379.211	881	65.095	18.169

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

- Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	2011	2010
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	33.511	32.987
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	2.243	2.166
	Totale	35.754	35.153

- La società non ha dipendenti.

- Impresa Capogruppo che redige il Bilancio Intermedio consolidato
Intesa Sanpaolo S.p.A. - Piazza San Carlo n. 156 - Torino

Milano, 13 marzo 2012

P/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Mario Calamati



Allegato

- **Dati di sintesi della Capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2010**

Voci di bilancio	2010	2009	variazioni	
			assolute	%
Dati economici (milioni di euro)				
Interessi netti	2.842	3.409	-567	-16,6
Commissioni nette	2.110	2.024	86	4,2
Risultato dell'attività di negoziazione	73	326	-253	-77,6
Proventi operativi netti	6.740	7.341	-601	-8,2
Oneri operativi	-3.990	-4.101	-111	-2,7
Risultato della gestione operativa	2.750	3.240	-490	-15,1
Rettifiche di valore nette su crediti	-853	-1.322	-469	-35,5
Proventi netti dei gruppi di attività in via di dismissione	946	101	845	
Risultato netto	2.327	1.784	543	30,4
Dati patrimoniali (milioni di euro)				
Crediti verso clientela	178.400	178.550	-150	-0,1
Raccolta da clientela	246.960	250.456	-3.496	-1,4
Raccolta indiretta da clientela	156.079	150.146	5.933	4,0
di cui: Risparmio gestito	68.295	68.585	-290	-0,4
Totale attività	410.907	421.588	-10.681	-2,5
Patrimonio netto	48.849	47.785	1.064	2,2
Struttura operativa				
Numero dei dipendenti	28.788	28.618	170	
di cui: Italia	28.284	28.077	207	
Estero	504	541	-37	
Numero degli sportelli bancari	2.323	2.438	-115	
di cui: Italia	2.311	2.422	-111	
Estero	12	16	-4	

Dati riesposti su basi omogenee
